Istituto Comprensivo di Pellezzano — Scuola primaria di Coperchia

Giornale scolastico a cura della classe IV A

Punte News

Notizie *pungenti*... dalla scuola e dal mondo

Aprile 2016 – Anno 2 – n° 4 Redazione: via Nicola Russo n° 7 – 84080 Coperchia di Pellezzano (SA) **Pubblicazione mensile**

LA FABBRICA CHE FA PAURA

Il caso della Fonderia Pisano

di **Federico Candurro**

In questo numero il nostro giornale ha deciso di occuparsi di una questione che, in questi ultimi mesi, è stata di grande attualità sul territorio di Pellezzano e dei Comuni vicini, e che vede al centro di proteste e polemiche un'importante fabbrica della zona: "LA FONDERIE PISANO &C."

La "Fonderie Pisano" è una fabbrica storica che nacque nella prima metà dell'800 come una piccola attività artigianale che fondeva ghisa e bronzo.

Nel 1900 questa fabbrica si stabilì a Baronissi, poi, dal 1961, si trasferì a Salerno nel quartiere di Fratte; in entrambi i casi la sua sede è stata sempre molto vicino al comune di Pellezzano per il quale ha rappresentato una grande risorsa economica. È una delle più importanti industrie metalmeccaniche d'Italia, nota soprattutto per la produzione dei "famosi chiusini" in ghisa presenti in tutte le città d'Italia e non solo.

Da qualche anno questa fabbrica è nell'occhio del ciclone perché la sua attività è stata collegata ad uno studio sulla salute della popolazione della zona. Questo studio, sulla base di statistiche e denunce, ha verificato che nell'ultimo decennio c'è stato un notevole aumento di malattie respiratorie, cardiovascolari e tumori.

È stato accertato anche che, durante l'attività industriale della fonderia, vengono liberati quotidianamente "particolari fumi e polveri sottili", che nel tempo hanno peggiorato la qualità dell'aria, mentre, con lo sversamento nelle acque del fiume Irno di liquame di colore scuro, pare che questa fabbrica contribuisca all'inquinamento della nostra costa salernitana.

Tutto ciò ha portato negli ultimi mesi alla sospensione dell'attività industriale da parte dei giudici e a continue proteste da parte di associazioni ambientaliste e popolazione locale di cui hanno parlato anche la stampa nazionale e alcune trasmissioni di "RAI3" e de "la7". Davanti alla fabbrica si sono svolte molte manifestazioni, tra chi vuole la riapertura della fabbrica e chi invece vuole che la fabbrica chiuda o si sposti in località lontane dalle abitazioni. In una occasione, addirittura, c'è stata un'aggressione ad alcuni giornalisti e ad una donna che da giorni si era accampata con una tenda davanti allo stabilimento per protesta.

Il problema è che questa industria dà lavoro a circa 150 dipendenti e quindi dà da vivere a tante famiglie della zona, compreso il comune di Pellezzano. Molti, quindi, temono che la chiusura della fabbrica porti al licenziamento di questi lavoratori con gravi problemi per le loro famiglie. Dall'altra parte gli ambientalisti dicono che la fabbrica deve fermarsi, in attesa che si trovi una soluzione, perché i danni ambientali prodotti sul territorio, e quindi sulle persone che ci vivono, sono molto seri e importanti.

Davanti alla fabbrica ancora oggi c'è un presidio di volontari che si battono per non far continuare la produzione prima che si facciano approfondite verifiche degli impianti di smaltimento liquame e dei filtri anti-inquinamento.

Il nostro giornale pensa che la "Fonderie Pisano" debba continuare la sua importante attività che dà lavoro a tante persone, ma questo non deve causare inquinamento e malattie nell'ambiente circostante. Secondo noi la soluzione potrebbe essere quella di organizzare la DELOCALIZZAZIONE di tutta la fabbrica e dei suoi macchinari con la costruzione di un impianto valido e moderno di depurazione. Quindi, secondo noi, il proprietario della fonderia dovrebbe accettare di spostarsi ma, se tutto ciò ha costi elevati per la fabbrica, pensiamo che sia giusto che le istituzioni come i Comuni, la Regione e lo Stato contribuiscano, mettendo semmai a disposizione dei fondi per consentire alla fonderia di lavorare in sicurezza, tutelando la salute dei cittadini. In questo modo si salverebbero i posti di lavoro e, al tempo stesso, l'ambiente e la salute dei cittadini che vivono nei comuni intorno alla fabbrica.

Questa battaglia secondo me è importante soprattutto per noi bambini, che rappresentiamo il futuro, e noi vogliamo che la soluzione da prendere sia la più giusta possibile per tutti, tenendo presente che "***la vita è il dono più prezioso e va salvaguardata***". **Sempre. Costi quel che costi.**

L'intervista del mese

di **Fabio Sessa**

Ho conosciuto **Taizo Hiraga** un giorno che andai con i miei genitori a pranzo a casa di alcuni loro amici.

Taizo Hiraga è un pittore giapponese che da diversi anni si è trasferito in Italia. Ha abbandonato il suo paese, dove aveva un lavoro sicuro ed una vita agiata, unicamente per seguire la sua grande passione per l'arte. Mi ha subito incuriosito e gli ho chiesto di concedermi un'intervista.

Caro Taizo, per quale motivo ti sei trasferito dal Giappone in Italia?

Il motivo per cui mi sono trasferito è che da sempre ammiro l'arte italiana.

Hai sempre dipinto?

Si ho sempre dipinto perché dipingere è la mia passione fin da quando ero piccolo. Ho iniziato dipingendo con pittura ad acrilico, poi, piano piano ho migliorato la mia tecnica e verso i vent'anni, quando la pittura ad acrilico non mi soddisfaceva più, ho iniziato a dipingere ad olio. Dipingo quadri miei e, quando non ho ispirazione, mi piace riprodurre quadri di pittori famosi, soprattutto appartenenti all'arte italiana.

Quando eri in Giappone, facevi solo il pittore o svolgevi anche qualche altro lavoro?

Sì, lavoravo come ingegnere nucleare nella centrale nucleare di Fukushima, la stessa che poi esplose a causa dello Tsunami. Quando avvenne questa tragedia, però, io ero già venuto in Italia da diverso tempo. Anche qui, in Italia, faccio un altro lavoro oltre a quello del pittore: sono un restauratore.

Cosa vuoi esprimere con i tuoi quadri?

Con i miei disegni e con i colori che scelgo voglio innanzitutto esprimere le mie emozioni.

Qual è il quadro che ami di più e perché?

È un quadro di un pittore italiano del '500 che rappresenta Orfeo, il dio della musica, che suona la lira e, con la sua musica magica, attira alberi e animali che gli si avvicinano incantati per ascoltarlo. Mi piace soprattutto perché è un quadro molto ben fatto tecnicamente.

Taizo, mi hai fatto venire in mente la favola del pifferaio magico...

Sì, è un po' come la favola del pifferaio magico, ma mentre il pifferaio usa la musica per ingannare i topi e cacciarli dalla città, Orfeo suona per esprimere la bellezza.

Qual è stata la prima mostra alla quale hai partecipato?

È stata una mostra allestita qui vicino, a Cava de' Tirreni.

E l'ultima, invece?

È stata un anno fa, si chiamava "Occhio di cuore" ed era stata organizzata a Nusco, vicino Avellino.

In questo momento che quadro stai dipingendo?

Mi sto dedicando alla riproduzione fedele di un quadro che si chiama "La sacra famiglia Panciatichi". Si tratta di un'opera del pittore italiano Agnolo Bronzino che risale al 1541 ed è esposta nella Galleria degli Uffizi, a Firenze. Un quadro incantevole...

Taizo non mi resta che ringraziarti per aver dato a me, e al nostro giornale, la possibilità di intervistarti. Prima di salutarti, però, ho una curiosità...Che significato ha il tuo nome, in italiano?

Il mio nome, Taizo, significa "diventare un uomo calmo e posato".

... e da come mi ha parlato, cari lettori di Punte News, a me è sembrato che Taizo Hiraga ci sia quasi riuscito.

25 Aprile… dell'Italia liberata

di ***Guido Siniscalchi***

Cari lettori, questo numero di Punte News non poteva non parlare di una ricorrenza molto importante, che si celebra il 25 Aprile: la **festa della Liberazione**.

Ma qual è il motivo per cui si festeggia? Cerchiamo di ricordarlo insieme.

Durante la seconda guerra mondiale (1939-1945), e precisamente dal 1943 in poi, l'Italia si ritrovò divisa in due: da una parte Mussolini e i fascisti, alleati coi tedeschi, dall'altra gli oppositori alleati con americani e inglesi.

Per combattere il Fascismo, si formò un gruppo di persone che si chiamarono Partigiani, i quali organizzarono la Resistenza, cioè pianificarono azioni di guerriglia sul territorio per opporsi ai fascisti e all'invasore tedesco.

Si trattava di uomini, donne, giovani di ogni età, perfino preti e militari che, ormai stanchi di subire violenze e ingiustizie, si unirono e combatterono con coraggio, sacrificandosi fino alla morte, per avere libertà e democrazia.

Il 25 Aprile 1945 questi valorosi uomini, armati alla meglio, entrarono vittoriosi nelle principali città italiane, mettendo fine ad un lungo periodo di lutti e danni e dando inizio, così, alla **Liberazione dell'Italia**. Qualche anno dopo, nacque la **Costituzione Italiana**.

I Partigiani scrissero un famoso inno, intitolato "BELLA CIAO"; si tratta di un canto antifascista molto bello, conosciuto e tradotto in tutto il mondo, che vi consiglio di ascoltare facendo attenzione alle parole, che sono davvero commoventi.

Curiosità

di **Davide Gallo**

Cari lettori, la curiosità del numero di aprile è senz'altro di grande attualità e riguarda le origini del "*pesce d'aprile*". A dire il vero in giro ci sono varie teorie, ma pare che questa tradizione sia legata all'entrata in vigore del calendario Gregoriano che avvenne nel 1582. Infatti, fino ad allora, i festeggiamenti del Capodanno avvenivano tra il 25 marzo e il 1° aprile, dopodiché furono spostati. La leggenda vuole, però, che non tutti si abituarono a questo cambiamento e alcuni continuarono la vecchia usanza, per cui venivano chiamati "sciocchi d'aprile" e venivano presi in giro con regali che, all'interno, erano vuoti o contenevano degli scherzi. In Italia e nel mondo, il pesce d'aprile si festeggia in modi differenti. In Francia si chiama "*poisson d'Avril*", che è la stessa cosa del nostro "*pesce d'aprile*". In Scozia, questa usanza dura due giorni e si svolge la domenica e il lunedì prima della Quaresima; in questi giorni si usa attaccare sulla schiena delle persone un cartellino con su scritto "*Kick me*", che significa "*Dammi un calcio*". In Portogallo, invece, si usa rovesciare addosso agli amici pacchi pieni di farina. Comunque, dappertutto, il 1° aprile si festeggia un po' come la continuazione del Carnevale, con scherzi e prese in giro.

REDAZIONE "PUNTE NEWS"

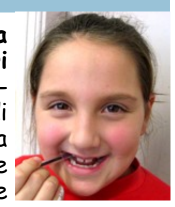
Consiglio di redazione: **alunni IV A**

Consulenti di redazione: **maestre Adele Morretta e Anna Maria Amatucci**

Responsabile del progetto didattico ed editoriale: **maestra Adele Morretta**

Mail: **puntenews@virgilio.it**

Succede a Pellezzano e... dintorni



di **Gaia Landri**

Nel comune di Pellezzano, nella frazione di Coperchia, si trova la piccola sala teatrale del Circolo Culturale M. A. Galdi, sede della "Compagnia Stabile Coperchiese", diretta dal prof. Sandro Giordano (che è anche mio nonno). Questa compagnia teatrale dilettantistica compie quest'anno 40 anni di attività e, per l'occasione, il gruppo ha pensato di interpretare una commedia in dialetto napoletano intitolata "'Mpriesteme a muglierta". Il protagonista, Alberto, è un personaggio napoletano che vive di imbrogli e prestiti e arriva perfino a chiedere al suo amico Camillo di prestargli la moglie Lucia per non perdere un'eredità. La commedia, messa in scena a febbraio, ha divertito moltissimo il pubblico, sia di grandi che di piccini, e ha avuto un successo strepitoso tanto che la Compagnia ha dovuto fissare repliche fino al mese di aprile. Gli attori hanno ringraziato tutti e hanno anche invitato i giovani di Pellezzano a continuare questa bellissima tradizione del teatro nel nostro Comune. Voglio, infine, informarvi che il primo maggio lo spettacolo sarà presentato al Teatro Comunale di Capezzano e, il 26 maggio prossimo, a Salerno, parteciperà a "Festinsieme" dei Salesiani.

Solo... buone notizie

di **Alessandro Cifariello**

Cari lettori, come vedete, in questo numero ritorna la rubrica "*Solo... buone notizie*", a cui PUNTE NEWS tiene molto perché siamo convinti, come è stato accertato in alcuni studi fatti, che una buona notizia è capace di provocare "*un'emozione gradevole*" sul nostro cervello, generando un effetto benefico su tutto il nostro organismo. In altre parole, quando ascoltiamo una bella notizia, il cuore si riempie di gioia. Adesso vi racconterò questa storia che arriva dall'est della Cina, precisamente dalla provincia di SHANDONG, dove un bimbo di 3 anni, mentre giocava nelle vicinanze di in un pozzo profondo 90 metri, vi è caduto dentro, Sono stati immediatamente chiamati i vigili del fuoco che, arrivati sul posto, si sono messi subito al lavoro in modo spettacolare. Innanzitutto hanno iniettato dell'ossigeno nel pozzo e hanno utilizzato un rivelatore per individuare la posizione del bambino. Fortunatamente il bimbo non era precipitato sul fondo, ma si era bloccato ad una profondità di circa 12 m. Sul bordo del pozzo era radunata tutta la famiglia del piccolo che non ha mai smesso di parlargli per dargli conforto e coraggio, dandogli la forza di resistere. Dopo tanti tentativi, i soccorritori hanno fatto scivolare giù una corda con un cappio all'estremità e sono riusciti a legare il polso destro del bimbo e a tirarlo su. L'operazione è durata più di 2 ore. Un lavoro veramente grandioso! Quando il piccolo è stato riportato in superficie c'è stata una grande commozione generale. In ospedale, i dottori hanno confermato che il bimbo non aveva riportato ferite e se l'era cavata solo con una grande paura.

A proposito di questa storia, mi è stato raccontato che molti anni fa un caso simile successe anche in Italia, a Vermicino, dove un bambino di nome Alfredino, purtroppo, non ebbe la stessa fortuna e nonostante i soccorsi fossero continuati per giorni, non fu possibile salvarlo. Questo caso fu seguito in diretta TV e commosse tutta l'Italia. Purtroppo i bimbi, soprattutto quando sono molto piccoli, non devono mai essere persi di vista ma, comunque, non ci resta che gioire per questa vicenda che, fortunatamente, ha avuto un finale positivo.

Oroscopo del mese

di **Alessandra Rago**

ariete (21 marzo - 20 aprile) — Avete bussato a tutte le porte, ma, finora, nessuno vi ha aperto? Non vi resta che sfondarle... di testa!

toro (21 aprile - 21 maggio) — Per voi, che siete la forza in persona, combattere non è mai stato un problema. Attenti, però, a chi vuole... infilzarvi!

gemelli (22 maggio - 21 giugno) — Sarà necessario "*raddoppiare*" gli sforzi per ottenere un buon risultato, ...soprattutto per chi aspetta la pagella finale!

cancro (22 giugno - 23 luglio) — State attraversando un momento difficile, ma durerà ancora per poco: resistete e stringete i pugni. Anzi... le chele!

leone (24 luglio - 23 agosto) — Le stelle vi consigliano di tenere duro. Guardatevi intorno: state rischiando di farvi sfuggire la preda!

vergine (24 agosto - 23 settembre) — Cercate di essere più pratici e di stare con i piedi a terra! Essere ingenui e sognatori vi potrebbe creare dei problemi.

bilancia (24 settembre - 23 ottobre) — Mantenere l'equilibrio non sarà facile, ma con un po' d'impegno ce la farete: siete o non siete... l'ago della bilancia?

scorpione (24 ottobre - 22 novembre) — Datevi da fare nelle relazioni con gli altri, dovete riconquistare terreno: avete esagerato con pettegolezzi e critiche... al veleno!

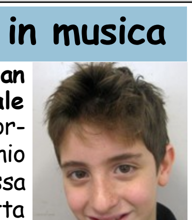
sagittario (23 novembre - 22 dicembre) — Questo sarà per voi un periodo ricco di opportunità. Le stelle vi vedono vincenti: avrete molte frecce al vostro arco.

capricorno (23 dicembre - 20 gennaio) — Sarà un mese un po' problematico per voi, ma a furia di sbattere... le corna di qua e di là, troverete la soluzione giusta!

acquario (21 gennaio - 19 febbraio) — Vi troverete in mezzo a litigi e discussioni, in famiglia e con gli amici. Non vi schierate e, se potete... gettate acqua sul fuoco!

pesci (20 febbraio - 20 marzo) — Dovrete faticare per farvi prendere sul serio: tutti sono convinti che... i *pesci*, nel mese *d'aprile*, scherzano sempre!

Notizie... in musica



di **Christian Vitale**

È da un po' di giorni che canticchio sempre la stessa canzone... Si tratta di "NESSUN GRADO DI SEPARAZIONE" di Francesca Michielin, una cantautrice italiana diventata famosa nel 2011 dopo aver vinto la V edizione di "X-Factor". È una bravissima musicista e sa suonare ben quattro strumenti: il pianoforte, la chitarra, il timpano e il basso. Al festival di Sanremo di quest'anno si è classificata al secondo posto, ma, secondo me, avrebbe anche meritato di arrivare prima. Francesca Michielin è molto amata tra i giovani ed è stata scelta per rappresentare l'Italia all'Eurovision Song Contest 2016 dove presenterà "NESSUN GRADO DI SEPARAZIONE" in una versione speciale, cantata cioè in italiano misto all'inglese. Mi sono subito innamorato di questa canzone per il ritornello, molto orecchiabile, e per il testo dove si ripete che è importante abbattere le barriere per essere veramente vicini, cancellando divisioni e separazioni.

La ricetta del mese

di **Anna Tolimieri**

Cari lettori, oggi vi presento una ricetta deliziosa: "**Crostata ricciola con le fragole**". È un dolce primaverile, ottimo per farci una colazione genuina. Questo dolce è ricco di vitamine perché è fatto con fragole e limoni, e la frutta, si sa, è ricca di vitamine. La marmellata d'arancia, poi, lo rende molto gustoso.

Ecco gli ingredienti:

Frolla: 200g di farina, 20g di cacao, 130g di burro, 2 tuorli, 70g di zucchero.

Sciroppo: succo e scorzette di 1 limone e di 2 mandarini, 50g di zucchero, 4g di colla di pesce.

Crema: 100g cioccolato bianco tritato, 250g di latte, 3 tuorli, 50g zucchero, 15g di fecola.

Decorazione: 150g di panna montata, limone a fette, fragole, marmellata di arance.

PREPARAZIONE

Frolla al cacao: mescolate la farina, lo zucchero, il cacao e il burro, aggiungete i tuorli e impastate. Stendete la pasta, rivestite lo stampo e bucherellate il fondo. Foderate il fondo di frolla con cartaforno, riempite con riso e infornate a 180° per 17 minuti. Spalmate sulla frolla fredda uno strato di marmellata.

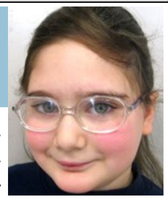
Sciroppo: mettete a bollire per 5 minuti i succhi (circa 130g) e le bucce degli agrumi con lo zucchero, poi scioglietevi la colla di pesce ammollata. Raffreddate.

Crema: sbattete i tuorli con zucchero e fecola e aggiungete il latte caldo. Addensate la crema sul fuoco girando. Unite cioccolato e sciroppo e lasciate raffreddare. Versate la crema sulla pasta frolla e mettete in frigo per 2 ore.

Decorazione: prima di servire decorate la crostata con una serie di spruzzetti di panna; metteteci sopra delle sottili fettine di limone e le fragole tagliate a metà. Infine coprite con lo sciroppo.

Questo dolce oltre ad essere buono fa bene all'umore.

Da vedere al cinema



di **Stella Messina**

Nei cinema italiani, è uscito da poco un film molto divertente che ha per titolo "Vita, Cuore, Battito". I protagonisti del film sono gli "Arteteca", una coppia di comici napoletani che partecipano al programma di RAI2 "Made in Sud". Il titolo ripete la loro battuta più famosa che spesso viene usata, soprattutto dai ragazzi, per dire ad una persona cara, in maniera divertente, che è molto importante nella propria vita. Il film racconta la storia di Enzo e Monica, due fidanzati della periferia di Napoli, che hanno una vita normalissima fino a quando Enzo vince al lotto clandestino e, invece dei soldi, riceve dal malavitoso che organizza il gioco, un viaggio di lusso per due ad Ibiza. Durante il viaggio ne succederanno di tutti i colori, con scene comiche molto divertenti.

Il film finora è stato un successo, soprattutto nei cinema napoletani, e vi consiglio di andare a vederlo: vi divertirete e vi farete quattro belle risate... alla napoletana!

Poeti... tra i banchi di scuola

di **Alessandro Montana**

Cari lettori, in questo numero ho lasciato la rubrica di cui mi sono interessato finora e ho deciso di mettermi alla prova come poeta. Visto il successo che "Poeti... tra i banchi di scuola" ha avuto nello scorso numero, ho deciso anch'io di scrivere una poesia in rima, divertente e un po' burlona.
Venite con me: vi porterò a mangiare in un "*ristorante*"... molto particolare!

Il ristorante della pazzaria

Al ristorante della pazzaria
la cuoca si chiama zi' Maria.
Quando scegliete i suoi piatti speciali
attenti agli effetti collaterali:
qualcuno, ordinando dal suo menù,
sta ancora in bagno e non esce più!
Ecco l'elenco di tutti i suoi piatti,
ma cominciamo con gli antipasti.
Tartine alla cinese,
caprese e maionese;
mozzarella senza carrozza
con testine di scamorza;
prosciutto crudo appena cotto
e crostini grigliati nel forno rotto.
Per primo, farfalle volate via
condite con panna ed allegria.
Per secondo, arrosto morto
con verdure fresche del porto.
Frutta di mezza stagione,
fragole acerbe e semi di melone.
E, per finire, gelato salato
servito caldo e caramellato.

A tutti voi... BUON APPETITO!!!

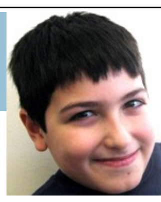
Amici animali

di **Debora Rago**

In questo numero vi parlerò di una gallinella (la mia!) che sta covando le uova per far nascere i pulcini. Le ha deposte in un nido di paglia, non al solito posto, e da questo ho capito che le avrebbe covate. Le uova sono 10 e devono stare al caldo per schiudersi, perciò nel suo corpo si alza la temperatura, altrimenti i pulcini all'interno dell'uovo muoiono. La cova deve durare circa ventuno giorni, quindi, secondo i miei conti, dovrebbero nascere l'11 Aprile. Comunque non tutte le uova si schiudono; in alcune il pulcino non si forma e rimangono uova normali, come tutte le altre. Questa è la terza volta che nascono i pulcini, anche se, purtroppo, l'ultima volta sono morti tutti, tranne due. Questo perchè non tutti i pulcini sono uguali e riescono a superare il primo periodo di vita, che dura in genere tre settimane, dopodiché diventano "grandi".

<u>P.S.</u> Mentre vi scrivevo quest'articolo, i pulcini, finalmente SONO NATI! Che tenerezza vederli così *morbidosi* e sentirli pigolare! Mamma gallina, però, è gelosa dei suoi piccoli e non vuole che li tocchi... Non importa, mi accontenterò di vederli crescere e diventare grandi. La vita è davvero meravigliosa!

Itinerari di primavera



di **Fabrizio Santoriello**

Cari lettori, con la primavera, si sa, torna la voglia delle gite fuori porta. Una meta turistica molto apprezzata, non solo dalle nostre parti, è senz'altro Paestum. Paestum, che si trova a circa 40 km da Salerno, fu una delle città che i Greci fondarono nell'Italia meridionale intorno al 600 a.C. e sul suo territorio c'è uno dei siti archeologici più ricchi del mondo. Tutta l'area è dominata da tre grandi templi molto famosi che vanno assolutamente visti: il tempio di Hera, il tempio di Poseidone e il tempio di Cerere, ma da vedere sono anche l'Anfiteatro e altri templi minori.
Oltre al sito archeologico si può visitare il Museo Archeologico Nazionale dove potrete osservare oggetti rinvenuti durante gli scavi come vasi, armi, armature, monete, gioielli e perfino alcune ossa degli antichi abitanti. Nel museo si può ammirare anche il dipinto del "Tuffatore", un affresco rinvenuto sulla parete di una tomba che ritrae il defunto mentre si tuffa nelle acque del mare.

Una volta finita la visita culturale, potrete recarvi sulle lunghe spiagge del litorale dove prendere il sole o addirittura fare il bagno. Inoltre potrete assaporare la pregiata enogastronomia locale nei tanti agriturismi e ristoranti.
Vi consiglio, quindi, questa meta turistica per una gita... completa, fatta di arte, cultura e divertimento. Io ci sono stato e vi posso assicurare che è stata un'esperienza bellissima.

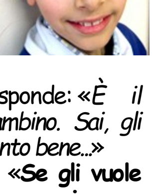
Notizie dalla Redazione

di **Antonio Amodio**

Eccoci al nostro appuntamento con le notizie dalla redazione. Le ultime riunioni sono state molto impegnative perché, oltre a organizzare gli articoli per questo numero di aprile, stiamo già lavorando al numero di maggio, che sarà veramente ricco. Senza dirvi tutto, per non toglervi la sorpresa, vi dico che ci saranno molte interviste, tra cui alcune veramente straordinarie. Una in particolare sarà un vero e proprio SCOOP che non potete perdervi. Inoltre c'è nell'aria una GRANDE NOTIZIA, non solo per noi di PUNTE NEWS ma anche per tutti voi che ci leggete e ci volete bene. Di più, però, non posso dire...
Come ogni mese abbiamo provveduto a scegliere l'ARTICOLO DEL MESE che, per marzo, è "QUANDO UN PAPÀ È ANCHE UN SINDACO", l'intervista a cura di FABRIZIO SANTORIELLO. A lui i nostri complimenti.
Infine veniamo ai compleanni. In questo mese compiono gli anni i nostri redattori ARMANDO DI GIACOMO e DEBORA RAGO: da parte di tutti noi, tantissimi AUGURI!

Al prossimo numero!

Barzelletta del mese



di **Giacomo Landi**

Pierino si avvicina ad una signora incinta e, indicando il pancione, le chiede: **«Cos'è quello, signora?»**
La signora risponde: «*È il mio caro bambino. Sai, gli voglio già tanto bene...*»
E Pierino: **«Se gli vuole già tanto bene, signora, perché lo ha mangiato?»**

Lo sport

di **Armando Di Giacomo**

Cari lettori in questo numero vi parlerò di una squadra che sicuramente è nel cuore di tutti: la nazionale italiana di calcio. Come sicuramente sapete, a giugno inizieranno i Campionati europei e, in vista di questo appuntamento, sono state fissate alcune partite di allenamento. Proprio per questo, il 29 marzo scorso si è giocata, a Monaco, Germania-Italia, un incontro amichevole. Per l'Italia non è stata una bella prova, infatti la partita è terminata 4-1 per la Germania. L'Italia non è mai entrata in partita e questo ha permesso alla Germania di dominare, segnando 2 gol nel primo tempo e 2 nel secondo. L'Italia invece ha segnato solo il classico gol della bandiera, con El Shaarawy. A fine partita, l'allenatore Conte ha dichiarato che queste sconfitte servono per migliorare gli errori. Sarà anche così ma, vista la prestazione dell'Italia, penso che, per arrivare agli europei con qualche speranza, ci sia molto lavoro da fare. A noi non resta che sperare e fare il tifo per la nostra "*magica*" nazionale.

dPNET.it
digital print network
stampa digitale :: offset grandi :: formati ::
SERVIZI PER LA STAMPA
SALERNO
VIA L. VINCIPROVA, 34/36
tel. 089. 79 43 50
salerno@dpnet.it
preventivi@dpnet.it
www.dpnet.it